



# COMUNE DI SARDARA

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

-----&-----

**OGGETTO: LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE ALLE ESIGENZE DEGLI INQUILINI IN CONDIZIONE DI MOROSITA INCOLPEVOLE, AI SENSI DEL D.L. N. 10212013 CONVERTITO NELLA L. N. 12412013, DEL DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI N. 202 DEL 14 MAGGIO 2014, TRAMITE I CRITERI FISSATI DALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 39138 DEL 10 OTTOBRE 2014 ED AGGIORNATI DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 9139 DEL 10 MARZO 2015.**

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

### **rende noto che**

in ottemperanza a quanto previsto nei decreti legge e nelle deliberazioni di Giunta Regionale di cui all'oggetto, è stato costituito un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli determinando i criteri per l'individuazione dei destinatari e le modalità di determinazione dei contributi.

I destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, soggetti ad un atto di sfratto per morosità incolpevole, con citazione della convalida.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione, dovuta ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- il mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Coloro che si trovano in possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti devono presentare istanza, dichiarando in particolare:

- di essere residente a SARDARA;
- di avere la cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, un regolare titolo di soggiorno.
- che il richiedente o altro componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.
- che i beneficiari non ricevano per gli stessi fini contributi provenienti da programmi di intervento simili.
- di avere residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno antecedente alla data del 31 dicembre 2014;
- al fine di accedere ai requisiti preferenziali, di avere la presenza all'interno del

nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Il contributo è richiesto nella misura necessaria e con il preciso scopo di effettuare una delle seguenti operazioni finalizzate a risolvere il problema dell'alloggio:

- a favore di inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato, con richiesta di un contributo quantificato nella misura necessaria per sanare la morosità;
- a favore di inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione con richiesta di un contributo quantificato nella misura necessaria per effettuare il deposito cauzionale. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, con un contributo quantificato nella misura necessaria per ristorare, anche parzialmente, il proprietario dell'alloggio.

Non saranno ammesse a contributo, o saranno ricondotte ai valori adeguati, richieste per importi non congrui o non giustificati dai valori derivanti dal contratto o dal procedimento di sfratto.

L'importo massimo di contributo concedibile al richiedente, per sanare la morosità incolpevole accertata, con le modalità di cui ai precedenti punti, non può superare l'importo di euro 8.000.

Le istanze relative alla partecipazione al bando per l'assegnazione del contributo, devono essere presentate dai soggetti interessati, direttamente al protocollo generale.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di inammissibilità i documenti, così come richiesti dal bando, in originale o copia dichiarandone la conformità con l'originale in possesso del richiedente, in ordine ai requisiti generali, alla tipologia di causa di diminuzione del reddito, in ordine alla dimostrazione della consistente riduzione della capacità reddituale e in ordine alla quantificazione del contributo.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre l'8 maggio 2015.

Per qualunque informazione rivolgersi al servizio sociale negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00; il lunedì pomeriggio dalle 16,00 alle 17,00.

Sardara li 31-03-2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Dott.ssa Lucia Sulcis

